

ALLEGATO 6 ADOZIONE DI TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI

REGIONE LAZIO

Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione

Scuola e Università, Diritto allo Studio

Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale
e Occupazione Regione Lazio 2007 / 2013
Asse “II” – Occupabilità - Asse “V” Transnazionalità e interregionalità

**Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro
delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art.
11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009, da applicare
all’Avviso pubblico “Torno subito” Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati**

Approvata con Determinazione Dirigenziale n. G05204 del 17/12/2013



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- POR FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione della Regione Lazio, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 5769 del 21.11.07;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B.

PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di definire, con riferimento agli interventi finanziati nell'ambito del POR FSE Regione Lazio 2007-2013 – Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati "*Torno subito*", e più in generale, con riferimento a futuri dispositivi di attuazione che prevedano fasi di formazione/esperienza professionalizzante al di fuori del contesto regionale, una metodologia e i parametri che consentono il rimborso forfettario delle spese accessorie relative all'attuazione degli interventi.

I parametri di Costo Standard vengono impiegati sia per la determinazione del contributo a preventivo, in relazione all'attività progettata, sia per la definizione del contributo riconoscibile a consuntivo, in relazione all'attività effettivamente realizzata. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai beneficiari è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività quantificate e non sui costi effettivamente sostenuti.

L'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese: è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione. A tale scopo, il documento riporta dapprima i riferimenti in materia; quindi, avvalendosi delle esperienze già condotte in altri programmi di mobilità interregionale e internazionale, individua i criteri ed i parametri per il riconoscimento e rimborso di tali spese senza documentazione probatoria specifica, nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dal Reg. (CE) n. 396/2009 (i.e.: unità di costo standard - di seguito UCS - e somme forfettarie) le quali devono essere assunte dall'Autorità di Gestione, sulla base di un metodo di calcolo *giusto, equo, verificabile*, definito in anticipo, conformemente a quanto stabilito all'art. 11.3, lett. b) dello stesso Reg. (CE) n. 1081/2006.

Secondo le indicazioni contenute nella nota COCOF/ 09/0025/04 del 28 gennaio 2010 sulle opzioni di semplificazione, la determinazione di tali costi può avvenire attraverso indagini di mercato, analisi storiche o altri studi. La nota prevede altresì la possibilità (§ IV.2.4), nel caso delle somme forfettarie e/o tabelle standard di costi unitari, di ricorrere alle tariffe adottate da altre autorità pubbliche "*per quanto siano*

conformi alle condizioni di cui all'art. 11.3, lett. b) del Reg. (CE) n. 1081/2006 e s.m.i." qualora non siano disponibili dati storici sufficienti o utilizzabili ai fini di un'analisi storica significativa e non sia possibile svolgere un'indagine di mercato *ad hoc* in tempi brevi.

A tal fine, la presente nota tecnica descrive le modalità di applicazione dei costi semplificati ex art. 11.3, lett. b, del Reg. (CE) n. 1081/2006 e s.m.i. per la realizzazione degli interventi di mobilità interregionale e transnazionale e giustifica, alla luce della possibilità, sopra richiamata, l'adozione di parametri standard determinati da altre autorità pubbliche.

1. ELEMENTI DI RIFERIMENTO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA PRELIMINARE ALLA DEFINIZIONE DELLE TABELLE DI COSTI STANDARD

Gli elementi di riferimento dell'indagine conoscitiva preliminare alla definizione delle tabelle di costi standard sono sintetizzabili nelle seguenti categorie: viaggio, vitto, alloggio, (di seguito "spese accessorie"), al fine di alleggerire gli oneri connessi alla dimostrazione ed al controllo delle stesse e rendere, nello stesso tempo, efficiente e tempestiva l'attuazione delle operazioni.

Il presente documento assume come base ed in forma organica il risultato dello studio effettuato con riferimento all'individuazione di parametri da utilizzare per il riconoscimento dei costi di mobilità, nell'ambito di azioni per la promozione di percorsi di mobilità transnazionale e interregionale professionalizzante finalizzati all'acquisizione e al miglioramento delle competenze di inoccupati, disoccupati ed occupati. In particolare, al fine di rispondere compiutamente all'esigenza di ricognizione, è stata condotta un'indagine conoscitiva con riferimento sia al livello regionale/nazionale che comunitario sui Programmi/Bandi che finanziano azioni di mobilità.

L'indagine ha individuato, per gli interventi di carattere interregionale, come principale punto di riferimento il Catalogo Interregionale Alta Formazione - annualità 2012 - adottato dalla Regione Lazio con D. D. n. B04819 del 30/07/2012 che individua, in base ad una ricognizione svolta a livello nazionale, importi forfettari relativi ai costi afferenti alla frequenza in mobilità dei corsi di formazione.

Per gli interventi di mobilità internazionale, si è tenuto principalmente conto del riferimento comunitario che disciplina e individua costi per la mobilità all'interno del *Programma di azione comunitaria per l'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme - LLP)*. Nello specifico, il Programma finanziato dalla DG Education and Culture nella *Guida per il candidato 2013 – disposizioni generali*, individua tabelle di costi da utilizzare nell'ambito delle azioni di mobilità. Un secondo programma dell'Unione Europea cui si è fatto riferimento per l'individuazione dei costi standard nell'ambito di interventi di mobilità internazionale è il Jean Monnet (attinente ad attività di informazione e ricerca), per periodi di attività svolti all'estero in un Paese extraeuropeo ed in altri Paesi europei non contemplati dal LLP.

2. IMPORTI FORFETTARI RICONOSCIUTI PER COMPONENTE DEL COSTO STANDARD

2.1 Indicazioni sulla struttura dell'intervento di applicazione del costo standard

Così come previsto dall'Avviso "Torno subito", ogni progetto si svolgerà in due fasi:

- la prima fase riguarda attività di apprendimento (formazione o work experience), da realizzarsi presso il partner identificato fuori dalla regione Lazio, in Italia o all'estero;
- la seconda fase attiene il reimpiego delle competenze acquisite, attraverso esperienze professionalizzanti svolte direttamente presso il partner localizzato nel territorio della regione Lazio.

Le Tabelle standard di costi unitari, definite attraverso il presente documento tecnico procedurale, troveranno applicazione nella realizzazione delle attività relative alla prima fase dell'Avviso, limitatamente alle spese accessorie riconducibili ai costi di vitto, alloggio e viaggio.

Di seguito si propone un quadro di riferimento delle spese, per la definizione delle Tabelle standard di costi unitari relativi alle spese accessorie, differenziato in relazione alla località di svolgimento dell'attività principale per la quale i costi vengono sostenuti:

- indennità per la mobilità nazionale, al di fuori della regione Lazio;
- indennità per la mobilità internazionale, nei Paesi Europei;
- indennità per la mobilità internazionale, in Altri Paesi europei e esteri.

2.2 Elementi tecnici e metodologici per la determinazione delle componenti del costo standard

Per quanto riguarda il rimborso delle spese relativa alla prima fase - apprendimento al di fuori della regione Lazio, dall'analisi effettuata troveranno applicazione i parametri di costo di seguito riportati.

A) Indennità per la mobilità nazionale, al di fuori della regione Lazio

A.1) Costo vitto

Per quanto riguarda la prima di fase di apprendimento nel caso in cui venga svolta nel territorio nazionale è stato ritenuto congruo per il vitto riconoscere un importo mensile pari a 222 €. Tale parametro è dato dal riconoscimento di due pasti al di in mensa in universitaria (costo 11 €) per i giorni di frequenza al corso (20 giorni al mese). Il costo di un singolo pasto in mensa è pari a 5,5 €, dato dalla media dei costi (Iva inclusa) di un pasto in mensa universitaria rilevabile dalla Tabella (tav.1) del *Catalogo Interregionale Alta Formazione (CIAF)*.

Tabella n. 1 – Costo mensile riconosciuto per il vitto per soggiorno in Italia (CIAF) (Euro)

Regione	Costo mensile vitto
Tutte le regioni italiane	222, 00

A.2) Costo alloggio

Per quanto riguarda il costo dell'alloggio, in considerazione della forte differenza dei prezzi rilevati nelle regioni italiane, l'Amministrazione intende riconoscere un importo differenziato per regione di svolgimento dell'attività e pari al valore medio rilevabile dalla tabella (tav. n. 2) del *Catalogo (CIAF)* che indica il costo mensile di una stanza in affitto che viene riportato nella seguente Tabella n.2.

Tabella n. 2 – Costo mensile riconosciuto di una stanza in affitto per soggiorno in Italia (CIAF) (Euro)

Regione	Costo mensile stanza in affitto
Abruzzo	215,00
Basilicata	250,00
Calabria	213,00
Campania	350,00
Emilia-Romagna	363,00
Friuli Venezia-Giulia	263,00
Liguria	275,00
Lombardia	460,00
Marche	225,00
Molise	195,00
PA Bolzano	425,00
PA Trento	295,00
Piemonte	260,00
Puglia	225,00

Regione	Costo mensile stanza in affitto
Sardegna	225,00
Sicilia	370,00
Toscana	460,00
Umbria	235,00
Valle d'Aosta	300,00
Veneto	263,00

A.3) Indennità di viaggio

Per gli interventi interregionali, in considerazione della durata dei percorsi relativi alla prima fase di apprendimento, viene riconosciuto in maniera forfettaria un costo di un viaggio di andata e ritorno secondo gli importi forfettari individuati nella Tabella (tav. n. 3) del *Catalogo (CIAF) - Costo di un viaggio di andata e ritorno dalla regione Lazio alla regione sede dell'attività* e che si riportano nella seguente Tabella n. 5.

Tabella n. 3 - Costo riconosciuto di un viaggio di andata e ritorno dalla regione Lazio alla regione sede dell'attività (CIAF) (Euro)

Regione sede dell'attività	Costo viaggio a/r
Abruzzo	23,00
Basilicata	60,00
Calabria	123,00
Campania	88,00
Emilia-Romagna	116,00
Friuli Venezia-Giulia	100,00
Liguria	114,00
Lombardia	178,00
Marche	62,00
Molise	26,00
PA Bolzano	152,00
PA Trento	142,00
Piemonte	186,00
Puglia	100,00
Sardegna	139,00
Sicilia	122,00
Toscana	88,00
Umbria	48,00
Valle d'Aosta	204,00
Veneto	146,00

B) Indennità per la mobilità internazionale, nei Paesi Europei

B.1) Costo vitto e alloggio

Per i soggiorni in Europa viene riconosciuto un costo mensile forfettario onnicomprensivo per il vitto e l'alloggio (spese di viaggio comprese) dato dalla *Guida per il candidato LLP 2013 Parte I – Tabella 1b: Programma LLP Programmi Erasmus* e che viene riportato nella seguente Tabella n. 4.

Tabella n. 4 – Costo mensile riconosciuto per spese di soggiorno, vitto in Europa – Erasmus (Euro)

Paese	Costo mensile per spese di soggiorno, vitto (spese di viaggio comprese)
Austria	680,00
Belgio	640,00
Bulgaria	401,00
Cipro	536,00
Croazia	591,00

Paese	Costo mensile per spese di soggiorno, vitto (spese di viaggio comprese)
Danimarca	858,00
Estonia	484,00
Finlandia	764,00
Francia	743,00
Germania	607,00
Grecia	607,00
Irlanda	698,00
Islanda	648,00
Lettonia	476,00
Liechtenstein	939,00
Lituania	464,00
Lussemburgo	640,00
Malta	526,00
Norvegia	939,00
Olanda	666,00
Polonia	493,00
Portogallo	544,00
Regno Unito	860,00
Repubblica Ceca	539,00
Romania	445,00
Slovacchia	512,00
Slovenia	573,00
Spagna	625,00
Svezia	759,00
Svizzera	939,00
Turchia	525,00
Ungheria	507,00

B.2) Costo viaggio

Per i soggiorni in Europa, l'importo del viaggio è ricompreso nell'indennità forfettaria omnicomprensiva per il vitto e l'alloggio data dalla *Guida per il candidato LLP 2013 Parte I – Tabella 1b: Programma LLP Programmi Erasmus* (si veda Tabella n.4).

C) Indennità per la mobilità internazionale, in Altri Paesi europei e esteri

C.1) Costo vitto e alloggio

Per i Paesi esteri non ricompresi nella Tabella precedente si ritiene congruo riconoscere un importo forfettario per il vitto e l'alloggio differenziato per macro aree geografiche e pari all'importo giornaliero riconosciuto dal 15° giorno di soggiorno¹ (moltiplicato per 30) nell'ambito del *Programma Jean Monnet* (si veda la seguente Tabella n. 5).

Tabella n. 5 – Costo mensile riconosciuto per spese di vitto e alloggio in Altri Paesi europei e esteri (Jean Monnet) (Euro)

Area ospitante	Costo mensile vitto e alloggio
Nord America	1.075,00
Centro e Sud America	743,00
Africa	800,00

¹ Il costo indicato rappresenta il 100% del costo riconosciuto, diversamente da quanto previsto nel Programma Jean Monnet in cui, rispetto all'importo indicato, viene riconosciuto il finanziamento del 75% del costo forfettario, in linea con la percentuale di finanziamento concessa dal programma sul costo totale dei progetti.

Area ospitante	Costo mensile vitto e alloggio
Asia	815,00
Oceania	770,00
Altri paesi europei	910,00

C.2) Costo viaggio

Per gli interventi al di fuori dei Paesi europei indicati nella precedente tabella n. 4, si riconosce, per il rimborso delle spese di viaggio, un importo forfettario, comprensivo delle spese di visto e di assicurazione, pari a 300 euro, indipendentemente dalla tratta interessata e per il rimborso di un solo viaggio di andata e ritorno verso/da la località di svolgimento dell'attività individuale (*Programma Jean Monnet*)².

3. TABELLE STANDARD DI COSTO UNITARIO

La determinazione del contributo tramite i parametri di costo standard copre tutte le voci di costo, ad eccezione di quelle ulteriori voci che, previste dall'Avviso pubblico e/o nei documenti programmatori specifici relativi ad altri dispositivi attuativi analoghi, andranno rendicontate a costi reali.

Di seguito si riportano le tabelle standard di costo unitario per la partecipazione ad attività di formazione e/o professionalizzanti al di fuori della regione Lazio- calcolati in base ai dati precedentemente illustrati - suddivisi per territorio di riferimento.

3.1 Unità di costo standard per attività di formazione e/o professionalizzanti in Italia (Euro)

Regione	Costo mensile vitto (a)	Costo mensile stanza in affitto (b)	Costo mensile standard vitto e alloggio (a+b)	Costo viaggio standard a/r una tantum (c)
Abruzzo	222,00	215,00	437,00	23,00
Basilicata	222,00	250,00	472,00	60,00
Calabria	222,00	213,00	435,00	123,00
Campania	222,00	350,00	572,00	88,00
Emilia-Romagna	222,00	363,00	585,00	116,00
Friuli Venezia-Giulia	222,00	263,00	485,00	100,00
Liguria	222,00	275,00	497,00	114,00
Lombardia	222,00	460,00	682,00	178,00
Marche	222,00	225,00	447,00	62,00
Molise	222,00	195,00	417,00	26,00
PA Bolzano	222,00	425,00	647,00	152,00
PA Trento	222,00	295,00	517,00	142,00
Piemonte	222,00	260,00	482,00	186,00
Puglia	222,00	225,00	447,00	100,00
Sardegna	222,00	225,00	447,00	139,00
Sicilia	222,00	370,00	592,00	122,00
Toscana	222,00	460,00	682,00	88,00
Umbria	222,00	235,00	457,00	48,00
Valle d'Aosta	222,00	300,00	522,00	204,00
Veneto	222,00	263,00	485,00	146,00

Come specificato in tabella, il costo standard relativo al vitto ed alloggio afferisce ad un importo mensile, mentre nel caso dei viaggi, è previsto un costo complessivo per l'andata ed il ritorno da erogare una tantum.

²Cfr nota 1.

3.2 Unità di costo standard per attività di formazione e/o professionalizzanti in Europa (Euro)

Paese	Costo mensile standard per spese di soggiorno, vitto e viaggio
Austria	680,00
Belgio	640,00
Bulgaria	401,00
Cipro	536,00
Croazia	591,00
Danimarca	858,00
Estonia	484,00
Finlandia	764,00
Francia	743,00
Germania	607,00
Grecia	607,00
Irlanda	698,00
Islanda	648,00
Lettonia	476,00
Liechtenstein	939,00
Lituania	464,00
Lussemburgo	640,00
Malta	526,00
Norvegia	939,00
Olanda	666,00
Polonia	493,00
Portogallo	544,00
Regno Unito	860,00
Repubblica Ceca	539,00
Romania	445,00
Slovacchia	512,00
Slovenia	573,00
Spagna	625,00
Svezia	759,00
Svizzera	939,00
Turchia	525,00
Ungheria	507,00

Come specificato in tabella, il costo standard fa riferimento complessivamente al vitto, alloggio ed alle spese di viaggio.

3.3 Unità di costo standard per attività di formazione e/o professionalizzanti in Altri Paesi europei e esteri

Area ospitante	Costo mensile standard vitto e alloggio (a)	Costo viaggio standard a/r Una tantum (b)
Nord America	1.075,00	600,00
Centro e Sud America	743,00	600,00
Africa	800,00	600,00
Asia	815,00	600,00
Oceania	770,00	600,00
Altri paesi europei	910,00	600,00

Come specificato in tabella, il costo standard relativo al vitto ed alloggio afferisce ad un importo mensile, mentre nel caso dei viaggi, è previsto un costo complessivo per l'andata ed il ritorno da erogare una tantum.

4. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

Una volta definiti i valori per le singole componenti standard relative alla fase 1, per la definizione del costo standard si dovrà procedere attraverso:

- il prodotto tra i parametri di Costo individuati ed il numero di mesi relativi alla fase di apprendimento oggetto del piano individuale con conseguimento dell'obiettivo formativo da parte del partecipante;
- la somma dell'ammontare ottenuto con l'eventuale costo di viaggio standard.

L'esito dei calcoli suindicati determina l'ammontare del contributo erogabile, al netto di eventuali spese da rendicontare a costi reali.

Le operazioni devono essere completamente realizzate secondo le previsioni dell'avviso pubblico "Torno subito" e devono garantire i livelli minimi di partecipazione indicati dall'avviso medesimo.

Pertanto, salvo specifiche disposizioni contenute nell'avviso di riferimento, l'applicazione integrale dei parametri di Costo Standard indicati nelle tabelle allegate deriva:

- a) dalla effettiva realizzazione, da parte del partecipante, dell'intero percorso relativo alla fase di apprendimento in Italia o all'estero;
- b) dalla effettiva partecipazione del partecipante ad almeno l'80% della durata complessiva prevista per il percorso relativo alla fase di apprendimento in Italia o all'estero previste.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti saranno oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte dell'Autorità di Gestione, e delle altre Autorità preposte a svolgere le attività di controllo secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

5. ELEMENTI DI VERIFICA

Il contributo relativo ai costi di vitto, alloggio e viaggio dei destinatari è determinato sulla base dei costi standard predeterminati e legati alla reale esecuzione dell'attività. Pertanto, a dimostrazione dello svolgimento della stessa attività, il partecipante sarà tenuto a presentare una dichiarazione nell'apposita modulistica predisposta a cui verrà allegata:

- una attestazione di frequenza dell'attività di apprendimento, rilasciata dal partner italiano o straniero, da cui si evinca che il partecipante abbia frequentato le attività di apprendimento per almeno l'80% delle ore previste;
- una relazione finale sulle attività svolte, sugli obiettivi formativi raggiunti e sul periodo di permanenza, presentata dal partecipante.

La mancata completa realizzazione dell'operazione secondo le previsioni dell'avviso, comporterà, di norma, l'inammissibilità in toto dell'operazione e la decadenza dal contributo.

Considerato che i pagamenti saranno effettuati sulla base della effettiva realizzazione dell'attività di apprendimento, ciascun partecipante sarà tenuto a conservare e mettere a disposizione delle competenti Autorità regionali la documentazione prevista dal dispositivo di attuazione (Avviso regionale) anche in vista delle verifiche e degli audit che saranno realizzate in maniera sistematica, in itinere ed ex post.

In particolare, le verifiche di cui all'articolo 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, dalla attuale predominanza delle verifiche finanziarie (giustificazione dei costi reali) saranno ri-orientate verso gli aspetti

tecniche e fisiche delle operazioni, con conseguente maggiore importanza e occorrenza delle verifiche *in loco* ed *in itinere* (cosiddette "a sorpresa"), rispetto alle quali sarà fissata una percentuale di controlli da garantire sul totale delle operazioni finanziate con il ricorso all'opzione di semplificazione.